



*Gruppo Magico Triestino*

# **REGOLAMENTO ASSOCIAZIONE**

**In vigore dal 1 Marzo 2013**

## **Regolamento dell'associazione "Gruppo Magico Triestino"**

### **Premessa**

L'attuale delegazione regionale del Club Magico Italiano (C.M.I.), denominata "Gruppo Magico Triestino" (G.M.T.) è, a tutti gli effetti, un'associazione di prestigiatori. Ciò è stato formalizzato depositando, presso l'ufficio del registro, l'atto costitutivo dell'associazione e lo Statuto sociale. Gli articoli del presente Regolamento sono composti da un numero e dalla lettera "r" per differenziarli, in caso di citazioni, da quelli dello Statuto sociale.

### **Capo I - DELEGAZIONE ED ASSOCIAZIONE**

#### **Art. 1-r**

La costituzione dell'associazione è da intendersi come un'evoluzione dell'attuale delegazione regionale. Ciò significa che non esistono differenziazioni tra "delegazione" ed "associazione", salvo quanto specificato in seguito.

#### **Art. 2-r**

Pur riconoscendo che la delegazione ha come riferimento lo Statuto ed il regolamento del C.M.I., si precisa che, in caso di discordanze con quanto specificato nello Statuto e/o regolamento dell'associazione, questi ultimi saranno sempre considerati prioritari.

#### **Art. 3-r**

Per quanto sopra esposto, si precisa che tutte le decisioni prese in assemblea e dal Consiglio Direttivo s'intendono valide sia per l'associazione, sia per la delegazione. Lo stesso vale per quanto dettato nel presente Regolamento, il quale farà riferimento alla sola associazione ma intendendo anche la delegazione.

#### **Art. 4-r**

Il Presidente dell'associazione ricopre anche la carica di Delegato regionale per il Friuli-Venezia Giulia. Per quanto concerne la sua nomina ed i relativi doveri, vale quanto specificatamente stabilito nello Statuto associativo (crf: Art. 17 e da Art. 22 ad Art. 25).

### **Capo II - PATRIMONIO - ENTRATE - USCITE**

#### **Art. 5-r**

Si precisa che il patrimonio ed il denaro liquido è unico, non esistono cioè differenziazioni tra Associazione e Delegazione.

#### **Art. 6-r**

Ad integrazione di quanto previsto dall'Art. 5 dello Statuto, si precisa che il patrimonio dell'associazione è costituito da quanto già appartenente alla Delegazione, composto cioè da libri, dispense, videocassette, attrezzature sceniche ed oggetti vari (mazzi di carte, corde, foulard, etc.) e dal denaro depositato nei due libretti risparmio precedentemente accessi presso la Banca di Roma. Il Consiglio Direttivo incaricherà la persona preposta alla gestione burocratica del patrimonio, che avrà il compito di redigere e mantenere aggiornato il registro del materiale e le schede di prelievo/resa dei singoli oggetti. L'incaricato è consapevole della responsabilità a lui affidata, rispondendo di persona per l'eventuale non corretta gestione del patrimonio affidatogli.

#### **Art. 6 bis-r**

Qualsiasi opera materiale ovvero prestazione prodotta dai Soci per l'Associazione, nel presente come nel passato, è di fatto proprietà dell'Associazione a tutti gli effetti, la quale ne godrà di tutti i diritti previsti dalla Legge.

Eventuali spese accessorie opportunamente documentate potranno essere rimborsate in concomitanza a quanto previsto dall'Art.16 dello Statuto.

#### **Art. 7-r**

Il Presidente, fatta specifica richiesta all'assemblea ed ottenuto il beneplacito, potrà procedere all'acquisto di beni patrimoniali. Per materiali di minor valore decide il Presidente, con l'approvazione del Consiglio Direttivo e non superando il tetto massimo di spesa stabilito nell'assemblea ordinaria annuale.

#### **Art. 8-r**

Con apposito libretto bancario o postale o con altra modalità, si gestiranno le entrate ed uscite di denaro. Tenutario del libretto sarà la persona che il Consiglio Direttivo avrà nominato con funzioni di Tesoriere. Quest'ultimo potrà prelevare denaro solo su autorizzazione del Presidente e/o dal vice Presidente. L'incaricato è consapevole della responsabilità a lui affidata, rispondendo di persona per l'eventuale non corretta gestione di quanto affidatogli..

### **Capo III - SOCI**

A completamento dell'Art. 8, comma 2 dello Statuto, si definiscono le norme per l'ammissione di nuovi soci nell'associazione.

#### **Art. 9-r (norma transitoria)**

Si precisa che gli attuali nuovi soci della delegazione, in regola con il versamento delle quote sociali, sono di fatto considerati altrettanti soci ordinari dell'Associazione.

#### **Art. 10-r**

L'aspirante socio dovrà presentare domanda scritta, allegando l'apposito modulo nel quale, oltre ad i dati anagrafici, dovrà riportare le potenziali conoscenze magiche, l'eventuale altro circolo di appartenenza, la categoria di socio cui si aspira (ordinario od amatore) e la firma di presentazione di (almeno) un socio ordinario del Gruppo Magico Triestino.

Si individuano due categorie di soci: ordinari e "amatori".

Il socio amatore è:

- persona che partecipa alle nostre riunioni senza finalità di esibizione personale, cioè come semplice appassionato, anche se "esperto";
- persona che partecipa non più di 6 volte/anno alle nostre riunioni;
- persona che decide, anche non partecipando mai alle riunioni, di iscriversi all'Associazione per sostenerla;

Le informazioni, specificate nel modulo, permetteranno di catalogare il richiedente in una delle seguenti categorie:

- a) Privo di alcuna cognizione di prestidigitazione
- b) Conoscitore più o meno colto dell'Arte della prestidigitazione
- c) Socio di altri gruppi od associazioni magiche

Gli aspiranti a soci ordinari, secondo la categoria specificata di inquadramento (a = 1, b = 2, c = 3):

- 1) Dovranno sottostare a quanto previsto nell'apposito "Capo IV - SCUOLA DELLA MAGIA"
- 2) Saranno visionati da due Soci anziani indicati dal Consiglio Direttivo e dal Coordinatore della Scuola della Magia. Essi proporranno l'eventuale accettazione, o indirizzeranno l'aspirante ad espletare quanto previsto nel precedente punto 1).

3) Sarà il Consiglio Direttivo a decidere l'eventuale accettazione. Nel caso, si potrà chiedere all'aspirante socio di adeguarsi a quanto dettato nei due punti precedenti.

Il socio che desiderasse modificare la propria qualifica (ordinario/amatore), dovrà compilare il modulo apposito e presentarlo al Consiglio Direttivo, che valuterà la richiesta e si riserverà di confermare o meno la richiesta pervenuta.

Qualora detta la richiesta non fosse accettata dal Consiglio Direttivo, il socio potrà ricorrere al Consiglio dei Proviviri con le modalità previste dallo Statuto.

Gli aspiranti a soci amatori, cioè quelli che non intendendo partecipare dinamicamente alle attività del Gruppo, potranno intervenire nelle sole serate a loro allargate. Nel caso volessero cambiare categoria, dovranno sottostare a quanto indicato nel paragrafo precedente.

I Soci, a seconda se onorari, ordinari od amatori, potranno essere tenuti a versare un contributo per le conferenze stabilito dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 11-r**

Per tutti i casi citati nell'Art. 10-r, sarà il Consiglio Direttivo a decidere l'accettazione del nuovo Socio con apposita votazione. In caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.

#### **Art. 12-r**

Con l'accettazione riferita all'Art. 11-r, superate le eventuali prove previste all'Art. 10-r, i candidati diverranno Soci dell'associazione a tutti gli effetti, con le eventuali limitazioni di frequentazione previste dall'art. 13-r.

Tutti i nuovi soci dovranno versare la quota sociale prevista per l'anno in corso. Coloro che abbiano frequentato la Scuola di Magia sono esentati dal versare la quota d'iscrizione per il semestre in corso.

#### **Art. 13-r**

Per una corretta tutela del patrimonio culturale magico, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di organizzare l'attività sociale, limitandone la frequentazione dei Soci, in funzione della tipologia enunciata dall'Art. 9 dello Statuto e dall'anzianità di appartenenza all'associazione.

Le singole riunioni dell'attività potrebbero esser definite in:

Inner: Preparazione e studio di tecniche avanzate.

Destinate esclusivamente ai soci fondatori, onorari ed ordinari. Questi ultimi dovranno avere almeno tre anni di appartenenza al Gruppo od espressamente invitati per particolari meriti.

Studio: Un po' di tutto.

Destinate a tutti, con esclusione dei soci amatori

Test: Prove senza spiegazioni.

Per tutti i Soci.

Open: Spettacoli pubblici.

Per tutti i soci e per un pubblico esterno.

Il Consiglio Direttivo potrà, secondo le esigenze e la propria politica di gestione, attuare o no quanto sopra detto ma rispettando e salvaguardando, con opportuni provvedimenti, la regola di tutela enunciata.

### **Capo IV - SCUOLA DELLA MAGIA**

#### **Art. 14-r**

I membri del Consiglio Direttivo, ad insediamento avvenuto, provvedono ad individuare, o riconfermare, il Coordinatore della Scuola della Magia, che potrebbe essere anche un membro del Consiglio stesso.

### **Art. 15-r**

Il Coordinatore della Scuola della Magia, di comune accordo con il Consiglio Direttivo, provvede a disciplinare tutta l'attività della Scuola e principalmente:

- individuare o preparare gli appositi testi per lo studio, in funzione della tipologia dei corsi, come previsto dall'Art. 16-r
- decidere, previo consenso degli stessi, gli insegnanti idonei per la conduzione delle lezioni
- contattare gli aspiranti soci per concordare le varie disponibilità, quindi predisporre gli orari, gli insegnanti ed il piano di studio per i vari corsi
- seguire il buon andamento delle lezioni, prestando attenzione ai giudizi e/o le critiche sia degli allievi, sia degli insegnanti
- interpellare gli eventuali allievi rinunciatari, per comprenderne la motivazione della rinuncia
- effettuare riunioni periodiche con i docenti per individuare gli eventuali interventi migliorativi
- coordinare l'organizzazione e la conduzione della serata preposta alle prove finali ed a quella per l'esibizione dinanzi al pubblico.

### **Art. 16-r**

La Scuola della Magia è suddivisa nella seguente tipologia di corsi:

#### Base (Obbligatorio)

- Perché una scuola della magia
- Cenni storici generali e del Gruppo Magico Triestino
- L'etica della categoria
- La magia suddivisa in categorie
- L'approccio con il pubblico
- Club magici - Congressi - Concorsi
- Dimostrazione e spiegazione di giochi semplici
- Esibizione esplicativa
- Teoria e pratica delle tecniche elementari per i vari settori della prestidigitazione
- Conoscenza dei prestigiatori più famosi
- Preparazione del numero da proporre nella serata dell'esibizione
- Esame di ammissione a socio

#### Principianti (facoltativo)

- Approfondimenti delle tecniche elementari per i vari settori della prestidigitazione

#### Esperti (Facoltativo)

- Tecniche avanzate in funzione della specialità del corso (cartomagia, manipolazione, etc.)

I vari corsi per esperti potranno essere seguiti da tutti i soci, compresi i nuovi soci ordinari che abbiano seguito anche il corso per Principianti, o che sia provata la loro conoscenza dell'esecuzione delle tecniche elementari. L'eventuale giudizio d'idoneità spetta al Coordinatore della Scuola della Magia.

### **Art. 17-r**

Per le prove di ammissione, citate nell'Art. 16-r, gli allievi sosterranno una prova teorico/pratica. Saranno visionati da due Soci anziani indicati dal Consiglio Direttivo, dal Coordinatore della Scuola della Magia e dagli insegnanti del corso.

Al termine del corso, gli allievi che avranno superato brillantemente le prove di ammissione, si esibiranno in una serata "Open" a loro dedicata.

### **Art. 18-r**

Qualsiasi socio può svolgere il ruolo di docente, purché in possesso della comprovata capacità nell'insegnamento della materia a lui destinata o richiesta. L'eventuale giudizio d'idoneità spetta al Coordinatore della Scuola della Magia.

## **Capo V - SERATE OPEN - MANIFESTAZIONI**

### **Art. 19-r**

I membri del Consiglio Direttivo, ad insediamento avvenuto, provvedono ad individuare, o riconfermare, il Direttore Artistico, che potrebbe essere anche un componente del Consiglio stesso.

### **Art. 20-r**

Il Direttore Artistico provvede a disciplinare tutte le manifestazioni pubbliche, legate all'attività dell'associazione, in cui sono previste le esibizioni. Più dettagliatamente:

- Prende consapevolezza del luogo destinato allo spettacolo e dell'attrezzatura scenica disponibile
- Segnala al Consiglio Direttivo l'attrezzatura scenica carente, per permettere un tempestivo reperimento
- Seleziona e contatta gli Artisti da far esibire
- Redige la scaletta dello spettacolo, con la collaborazione dei tecnici del suono e delle luci
- Dirige gli incontri destinati alle prove dello spettacolo, selezionando gli effetti magici proposti dagli Artisti affinché non ci siano, possibilmente, uguali esecuzioni.

### **Art. 21-r**

Tutte le decisioni prese dal Direttore Artistico ed approvate dal Consiglio Direttivo, saranno considerate regole da rispettare sia dagli Artisti, sia dal personale tecnico. Il non rispetto di queste regole, purché non in contrasto con lo Statuto ed il presente Regolamento, sarà considerato come inosservanza al punto (e) dell'elenco relativo all'Art. 13 dello Statuto.

### **Art. 22-r**

I Soci che eseguiranno spettacoli procurati dall'Associazione saranno tenuti a versare alla stessa una percentuale, precedentemente concordata col Consiglio Direttivo, del guadagno ottenuto.

## **Capo VI - SITI WEB**

### **Art. 23-r**

E' sito ufficiale dell'Associazione [www.gruppomagicotriestino.it](http://www.gruppomagicotriestino.it) (d'ora in avanti Sito).

Il Sito va intestato all'Associazione ed al suo Presidente, che ne diviene intestatario e responsabile legale.

### **Art. 24-r**

Il Consiglio Direttivo sceglie e nomina l'Amministratore del o dei siti legati all'Associazione, che ne provvede sotto la sua responsabilità alla manutenzione, soprattutto in osservanza dei punti e, f, g dell'Art. 13 dello Statuto.

Tale incarico, se non diversamente stabilito dal Consiglio Direttivo stesso, ha durata biennale. Il rinnovo dell'incarico può essere prorogato dal Consiglio Direttivo o anche proseguire tacitamente. Qualora dovessero essere eletto un nuovo Consiglio Direttivo, l'incarico del precedente Amministratore sarà automaticamente decaduto e si renderà necessaria la nomina di un nuovo responsabile.

### **Art. 25-r**

Tutte le richieste, mail o contatti in generale, provenienti dal Sito (o dai siti) vanno tempestivamente comunicate al Consiglio Direttivo, che le valuterà e le destinerà opportunamente.

### **Art. 26-r**

Tutto il materiale presente sul Sito (o sui siti), se non diversamente indicato, è di esclusiva proprietà dell'Associazione, che si riserva ogni diritto, e non può essere copiato o divulgato in nessuna forma senza il suo consenso scritto.